CORTE DI GIUSTIZIA

ORDINANZA DELLA CORTE

(terza sezione)

del 1° aprile 1987

nelle cause riunite 159, 267/84, 12 e 264/85: Alan Ainsworth e altri contro Commissione delle Comunità europee (1)

(87/C 165/08)

(Lingua processuale: l'inglese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella Raccolta della giurisprudenza della Corte)

Nelle cause riunite 159, 267/84, 12 e 264/85, Alan Ainsworth e altri, con gli avv.ti Jeremy Frederich Lever, Q.C., e Nicholas James Forwood, Barrister, su incarico dello studio Cole & cole, Solicitors, Oxford (Regno Unito) e con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio Elvinger & Hoss, 15, Côte d'Eich, contro Commissione delle Comunità europee, agente John Forman, avente ad oggetto

- una domanda di annullamento (articolo 152 del trattato CEEA) della decisione del direttore dell'impresa comune «Joint European Torus (JET), Joint Undertaking», in data 1° novembre 1983, contenente il rifiuto di integrare i ricorrenti nel personale della Commissione della CEEA in qualità di agenti temporanei,
- in via subordinata, la domanda volta a far constatare che la Commissione ha trasgredito le disposizioni del trattato CEEA omettendo di rivolgere ai ricorrenti un'offerta d'impiego in qualità di agente temporaneo,
- la condanna della Comunità (Euratom o CEE) a risarcire ai ricorrenti le perdite subite a causa delle procedure di assunzione illegittime adottate dal Consiglio ed attuate dalla Commissione,

La Corte (terza sezione), composta dai signori: Y. Galmot, presidente di sezione, U. Everling e J. C. Moitinho de Almeida, giudici; avvocato generale: J. Mischo, cancelliere; P. Heim, ha pronunziato, il 1° aprile 1987, un'ordinanza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1. I ricorsi sono irricevibili.
- 2. Ognuna delle parti sopporterà le proprie spese.

(¹) GU n. C 195 del 24. 7. 1984; GU n. C 335 del 15. 12. 1984; GU n. C 56 del 2. 3. 1985; GU n. C 246 del 27. 9. 1985.

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA CORTE

dell'8 aprile 1987

nella causa 65/87 R: Pfizer International Inc. contro Commissione delle Comunità europee (1)

(Additivi nell'alimentazione degli animali — Carbadox)

(87/C 165/09)

(Lingua processuale: l'inglese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella Raccolta della giurisprudenza della Corte)

Nel procedimento 76/87 R, Pfizer International Inc., società di diritto americano, con sede in New York, NY 10017-5755, 234 East 42nd Street, con l'avv. E. Marissens, del foro di Bruxelles e con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo Studio dell'avv. L. Dupong, 14a, rue des Bains, contro Commissione delle Comunità europee (agenti: sigg. R. Barents e R. Wainwright), avente ad oggetto in via principale la domanda con cui la ricorrente chiede un'ingiunzione provvisoria che ordini alla Commissione di proporre al Comitato permanente degli alimenti per gli animali, nei due giorni che seguono la data dell'ordinanza che sarà pronunziata in merito alla domanda di provvedimenti urgenti, di includere nuovamente il fattore di crescita suino, denominato Carbadox, da lei inventato, prodotto e distribuito, nell'allegato II della direttiva 70/524/CEE del Consiglio, del 23 novembre 1970, concernente gli additivi nell'alimentazione degli animali (GU n. L 270, pag. 1), il presidente della Corte di giustizia delle Comunità europee ha pronunziato, l'8 aprile 1987, un'ordinanza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1. Viene ordinato alla Commissione delle Comunità europee:
 - di proporre, entro il termine di 7 giorni a partire dalla notifica della presente ordinanza, al Comitato permanente degli alimenti degli animali di includere nuovamente il fattore di crescita per suini, denominato Carbadox, inventato, prodotto e distribuito dalla società Pfizer, nell'allegato II della direttiva 70/524/CEE del Consiglio, del 23 novembre 1970;
 - di informare, entro il medesimo termine, le competenti autorità degli Stati membri in merito al contenuto della presente ordinanza.
- 2. Le spese sono riservate.

⁽¹⁾ GU n. C 116 del 2. 5. 1987.